

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122 DEL 1° AGOSTO 2012

Decreto n. 2042 del 2 Agosto 2018

Costituzione e nomina dei componenti del Gruppo di Lavoro denominato “Affari Legali per il coordinamento e la gestione delle problematiche afferenti il contenzioso e le attività legali connesse alla ricostruzione post sisma 2012”.

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del D.L. 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;

Visti i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio 2012 con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

Visto l'art. 1, comma 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012”, convertito in legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122 recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012” che dispone che il Presidente della Giunta Regionale Emilia-Romagna assuma le funzioni di Commissario Delegato per l'attuazione degli interventi previsti dallo stesso Decreto, operando con i poteri di cui all'articolo 5, comma 2, della legge 225/1992;

Vista la Delibera del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2012, ed in particolare l'art. 1 lettera c), per la realizzazione degli interventi d'emergenza di cui alla medesima delibera, deroga, tra le altre, anche ad alcune delle disposizioni di cui al D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, nonché delle disposizioni regolamentari per la parte strettamente connessa;

Visto il Decreto-Legge 12 maggio 2014, n. 74 “Misure urgenti in favore delle popolazioni dell' Emilia Romagna colpite dal terremoto e dai successivi eventi alluvionali verificatisi tra il 17 ed il 19 gennaio 2014, nonché per assicurare l'operatività del Fondo

per le emergenze nazionali” pubblicato nella G.U. n. 108 del 12 maggio 2014, convertito con modificazione con Legge 27 giugno 2014 n. 93;

Visto l’articolo 11 comma 2bis del Decreto-legge n. 210 del 30 dicembre 2015, convertito con modificazioni dalla legge n. 21 del 25 febbraio 2016, pubblicata sulla G.U. n. 47 del 26 febbraio 2016, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 al 31 dicembre 2018 e il successivo art. 2 bis comma 44 del decreto legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172 che ha prorogato ulteriormente il suddetto stato di emergenza al 31 dicembre 2020;

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia Romagna, Stefano Bonaccini, che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l’assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell’art. 1 del Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla Legge 1 agosto 2012, n. 122;

Preso atto che il Presidente della Regione Emilia Romagna, Stefano Bonaccini, ricopre altresì le funzioni di Commissario delegato per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all’attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d’aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d’aria del 30 aprile 2014, secondo quanto disposto con Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 e s.m.i.;

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 2084 del 14 dicembre 2015, successivamente modificata con delibera n. 115 del 01 luglio 2016, con la quale è stata istituita l’Agenzia Regionale per la ricostruzione – sisma 2012, quale soggetto attuatore, a supporto del Commissario Delegato, per la realizzazione dei compiti e delle funzioni ivi previste;

Preso atto altresì che la gestione degli interventi finalizzati al superamento di detti eventi calamitosi ha comportato e comporta tutt’ora l’emergere di rilevanti problematiche di tipo giuridico – legale e l’insorgere di notevoli contenziosi;

Rilevato, nello specifico, che

- le attività da porre in essere risultano molto articolate e di tipo altamente specialistico, al punto da rendere necessario il loro generale coordinamento nonché trattazione unitaria, riducendo in tal modo la frammentazione dei flussi informativi e favorendo l’integrazione e la fluidità delle comunicazioni tra i vari uffici a supporto del Commissario Delegato;

- nel corso del tempo si sono incrementati in maniera esponenziale gli atti processuali indirizzati al Commissario Delegato, ovvero Ricorsi al TAR, Ricorsi Straordinari al Presidente della Repubblica, Ricorsi ed Atti di citazione dinanzi al Tribunale ordinario, Decreti di rinvio a giudizio, divenuti a seconda dei casi, procedimenti amministrativi, civili e penali pendenti dinanzi alle Autorità Giudiziarie competenti;
- l'Avvocatura dello Stato, a seguito della sopramenzionata situazione del contenzioso, si è trovata ad affrontare un aggravio di lavoro importante, che implica scadenze e tempistiche piuttosto stringenti per approntare una adeguata difesa, con termini di decadenza perentori;
- in svariate situazioni le procedure giudiziali hanno interessato e interessano altresì il Presidente della Regione Emilia-Romagna, per la coincidenza della figura di Commissario Delegato alla Ricostruzione e Presidente appunto, con innegabile aggravio di pratiche ed attività anche in capo all'Avvocatura Regionale, con la quale è divenuta fondamentale una costante interazione;
- a seguito della crescente complessità dei quesiti e delle richieste di parere proveniente dai privati, tecnici professionisti e dagli Enti locali relativamente agli interventi di ricostruzione pubblica e privata, anche attraverso le piattaforme help desk, ove richiesto dai Settori competenti, si rende necessario un supporto giuridico – amministrativo specializzato, se attivato dai titolari del procedimento, anche correlato ad esposti, diffide e messe in mora provenienti da soggetti privati, comitati, imprese o avvocati all'uopo incaricati, per valutazioni di tipo strettamente giuridico, per la veste che dovrà assumere l'atto da un punto di vista formale e sostanziale, e per valutare l'opportunità di adottare provvedimenti in autotutela o altri atti che possano evitare l'insorgenza di una lite;
- dalle numerose attività poste in essere dal Commissario Delegato, sono derivate varie richieste informative, a titolo esemplificativo da parte della Corte dei Conti, della Guardia di Finanza, interpellanze o interrogazioni parlamentari, per le quali ove richiesto dai Settori competenti destinatari della comunicazione, si rende necessaria una collaborazione per gli aspetti giuridici;
- a seguito della modifica del D.lgs. 33/2013, oltre alle richieste di accesso agli atti formulate secondo quanto previsto dalla Legge 241/90, il Commissario Delegato si trova a far fronte ad un considerevole aumento di richieste di accesso civico, alle quali non sempre può corrispondere la mera ostensione dei documenti richiesti, *sic et simpliciter*, ma i Servizi destinatari della richiesta possono avvalersi di un supporto giuridico per una valutazione accurata, da attivare, che tenga conto tanto della normativa per la tutela dei dati personali che della trasparenza, materie che sono in continuo aggiornamento;

Rilevato che il Commissario Delegato sino ad ora si è avvalso, per l'espletamento delle attività giudiziali, dell'Avvocatura di Stato, la quale con nota del 23 novembre 2016

assunta al Prot. n. CR/2016/63812 del 25/11/2016 ha rappresentato l'incremento del contenzioso, dell'attività consultiva e della conseguente necessità di dotarsi di ulteriore personale per far fronte alla crescente attività legale connessa alla ricostruzione;

Preso atto della nota inviata dalla Nuova Avvocatura Regionale (istituita a far data dal 24/10/2016 con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1728), in data 19 marzo 2018 avente Prot. n. NP/2018/6522, con la quale si significava l'aggravarsi dei carichi di lavoro per le cause come sopra rappresentate, in quanto, come anzidetto, essendo il Presidente della Regione Emilia-Romagna coincidente con il Commissario Delegato alla Ricostruzione, gli atti processuali relativi alla ricostruzione vengono notificati alla PEC della Regione e presso la sede legale della Regione, richiedendo pertanto ulteriore personale da impiegare per le attività legali riferite alla ricostruzione post - sisma;

Preso atto, in particolare, che il contenzioso già in essere riguarda per la maggior parte pratiche oggetto di istruttoria da parte del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (d'ora in avanti anche SII);

Accertata la necessità di creare un gruppo di lavoro operativo per far fronte alle problematiche come sopra esposte, nonché per garantire il necessario coordinamento tra l'Avvocatura di Stato, l'Avvocatura Regionale e gli Enti Pubblici di riferimento, nonché il monitoraggio dell'intero processo di gestione del contenzioso;

Considerato che l'Agenzia regionale per la ricostruzione – sisma 2012 potrà avvalersi del suddetto Gruppo di Lavoro costituito alle dirette dipendenze del Commissario Delegato per tutte le attività sopra esplicitate;

Rilevato che, di concerto con l'Avvocatura dello Stato, il suddetto Gruppo di Lavoro sarà di supporto e di affiancamento all'Avvocatura dello Stato nell'espletamento delle attività di rappresentanza, patrocinio, assistenza e difesa in giudizio del Commissario Delegato;

Viste le rilevanti e significative criticità di carattere giuridico – amministrativo/contabile come sopra rappresentate, constatato il sostanziale mutamento della natura delle prestazioni lavorative svolte dal personale già assegnato a tali mansioni, divenute altamente specialistiche, la costituzione e nomina dei componenti del Gruppo di Lavoro denominato "Affari Legali per il coordinamento e la gestione delle problematiche afferenti il contenzioso e le attività legali connesse alla ricostruzione post sisma 2012", alle dirette dipendenze del sottoscritto Commissario, risulta essere funzionale alla corretta prosecuzione degli interventi di ricostruzione e ad una efficiente e efficace assistenza e difesa dei propri interessi;

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa che qui si richiamano come parti integranti e sostanziali:

1. di costituire il Gruppo di Lavoro denominato “Affari Legali per il coordinamento e la gestione delle problematiche afferenti il contenzioso e le attività legali connesse alla ricostruzione post sisma 2012”, dedicata alla trattazione delle attività dettagliatamente elencate in premessa;
2. di stabilire che il Gruppo di Lavoro di cui al punto 1), è di supporto e di affiancamento all’Avvocatura dello Stato per tutte le attività da compiersi per la tutela degli interessi del Commissario Delegato;
3. di stabilire che il Gruppo di Lavoro di cui al punto 1) opera in sinergia con l’Avvocatura Regionale, mediante continui confronti per la corretta gestione del contenzioso connesso alla ricostruzione post sisma 2012, anche in previsione di un futuro passaggio alla gestione ordinaria;
4. di stabilire che il Gruppo di Lavoro di cui al punto 1) presta supporto all’Agenzia regionale per la ricostruzione – sisma 2012 e alle varie Direzioni Generali regionali in ausilio al Commissario Delegato ed in particolare del SII, restando inteso che l’attività di tipo tecnico di ausilio a quella giuridico-legale e di gestione del contenzioso resta in capo alle singole Strutture attualmente competenti;
5. di dare atto che il Gruppo di Lavoro potrà formulare, a fronte di specifiche problematiche di tipo giuridico-legale insorte, proposte di soluzione anche mediante la stesura di circolari da sottoporre al Direttore dell’Agenzia per la Ricostruzione;
6. di individuare, in prima istanza, quali componenti del Gruppo di Lavoro, come costituito al punto 1), i seguenti collaboratori:
 - Claudia Balboni, in possesso dell’abilitazione all’esercizio della professione forense;
 - Michela Albanese, in possesso dell’abilitazione all’esercizio della professione forense, specialista in consulenza giuridica e procedimenti amministrativi;
 - Silvia Gallucci, in possesso dell’abilitazione all’esercizio della professione forense, specialista in consulenza giuridica e procedimenti amministrativi;
 - Giuseppe Russo, in possesso dell’abilitazione all’esercizio della professione forense, specialista in consulenza giuridica e procedimenti amministrativi;
 - Laura De Feudis, specialista in processi gestionali delle opere pubbliche;
 - Irene Magliozzi, specialista in consulenza giuridico – amministrativa;
 - Bianca Vitalone, istruttore amministrativo-contabile, per la specifica attività di accesso agli atti e trasparenza;

- Delia Cunto, istruttore amministrativo-contabile, per la specifica attività di assistenza alla ricostruzione privata;
7. di individuare nella Dott.ssa Claudia Balboni, P.O. già in essere presso l’Agenzia Regionale per la Ricostruzione, per l’assistenza giuridica per appalti e contratti, procedimenti espropriativi e gestione del relativo contenzioso, in possesso dell’abilitazione all’esercizio della professione forense, la Referente per il coordinamento e l’organizzazione delle attività del Gruppo di Lavoro, come sopra costituito;
 8. di stabilire che per i collaboratori di seguito elencati dovrà essere richiesta l’iscrizione all’Ordine degli Avvocati di Bologna – Elenco speciale annesso per l’esercizio della professione forense nell’interesse esclusivo dell’Ente “Commissario Delegato per la ricostruzione Sisma 2012” con Codice Fiscale 91352270374:
 - Claudia Balboni, in possesso dell’abilitazione all’esercizio della professione forense;
 - Michela Albanese, in possesso dell’abilitazione all’esercizio della professione forense;
 - Silvia Gallucci, in possesso dell’abilitazione all’esercizio della professione forense;
 - Giuseppe Russo, in possesso dell’abilitazione all’esercizio della professione forense;
 9. di stabilire che singole Direzioni Generali della Regione Emilia-Romagna, delle quali il sottoscritto Commissario si avvale per l’esercizio di talune funzioni correlate alla ricostruzione, procederanno ad individuare il nominativo di propri collaboratori da proporre per l’integrazione dei componenti del gruppo di lavoro di che trattasi;
 10. di specificare che il presente provvedimento non determina variazioni nella consistenza organica del personale impiegato presso il Commissario Delegato, né alcun onere finanziario per l’Amministrazione;
 11. di trasmettere il presente atto all’ Agenzia Regionale per la ricostruzione – sisma 2012, all’Avvocatura dello Stato di Bologna, all’Avvocatura Regionale e al Dipartimento della Protezione Civile di Bologna, nonché alle Direzioni Generali della Regione Emilia-Romagna in ausilio alle attività del Commissario Delegato;
 12. di provvedere agli adempimenti di pubblicazione di cui al D.Lgs. 33/2013, secondo quanto all’uopo previsto.

Bologna

Stefano Bonaccini
(documento firmato digitalmente)